



DELIBERAZIONE N° 519

SEDUTA DEL 17 MAG. 2016

STAZIONE UNICA APPALTANTE
S.U.A.- R.B.

DIPARTIMENTO

OGGETTO Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss. mm. ii.- Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti ex 3° co. dell'art. 32 della LR 18/2013 s.m. e i. per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A. ed al Soggetto Aggregatore.-

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17 MAG. 2016 alle ore 15.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **07** pagine compreso il frontespizio
e di N° **01** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;
- VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *"Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i."*, come modificata e integrata dall'art. 1 della L.R. 41/2015;
- VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *"DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa"* e 03 maggio 2006 n. 637 *"Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"*, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *"Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *"Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14"* e la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *"Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative"*;
- VISTO l'art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *"Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale"*;
- VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1417/2015 e 1549/2015 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *"Nuovo ordinamento contabile della"*

Regione Basilicata”;

- VISTA la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 3 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2016”*;
- VISTA la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 4 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA la Legge Regionale 04 marzo 2016, n. 5 recante: *“Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016”* ed in particolare gli articoli 77, 78 e 79;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2016, n. 111 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA la L. 241/90 ss. mm. e ii;
- VISTO il D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii – *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* in vigore dal 19.04.2016, nuovo *“Codice dei contratti pubblici”* (utilizzando, in mancanza di una espressa auto-qualificazione del nuovo testo normativo, la denominazione suggerita dal Consiglio di Stato, in luogo di quella di *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* indicata dall’art. 1, comma 1, lett. b della legge delega n. 11/2016);
- VISTI l’art. 13 della L. 136 del 13/08/2010 avente ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed il relativo il D.P.C.M. del 30.6.2011 avente ad oggetto: *“Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie.”*
- VISTO l’art. 9 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito in Legge n. 89 del 23/06/2014, recante norme in materia di acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;
- VISTO in particolare l’art. 10 della L.R. 26 del 18/08/2014 avente ad oggetto: *“Modifiche ed integrazione alle LL.RR n.16/2012 e n. 18/2013 – Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata”*;
- TENUTO CONTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 32 della L.r. n. 18/2013 e s. m. e i., e 77 e 78 della LR. 5/2016 la Stazione unica appaltante della Regione Basilicata è competente:
- dal 5 marzo 2016 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 5/2016) e fino al 31 dicembre 2016, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista dalla normativa vigente (€ 5.225.000,00) e dal 31.12.2016 per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00,
 - dal 5 marzo 2016 per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria (€ 209.000,00);

VISTO

l'art. 3 del Codice dei contratti pubblici D. Lgs n. 50/2016 il quale alla lettera n) del 1 comma definisce i soggetti aggregatori nel seguente modo:

"n) «soggetto aggregatore», le centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

CONSIDERATO che:

- la Regione Basilicata con una normativa ad hoc contenuta nell'art. 10 della LR 26 del 18/8/2014 s.m.e i. "Modifiche e integrazioni alla L.R. 8 agosto 2012, n. 16 e alla L.R. 8 agosto 2013, n.18 - Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata" ha previsto la istituzione di un apposito Dipartimento con funzione di Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, degli enti del SSR, degli enti strumentali della Regione, delle società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché dei consorzi di bonifica e dei consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata, e di Centrale di Committenza degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale;
- la medesima Stazione Unica Appaltante, giusta il comma 3 del medesimo art. 10 della L.R.26/2014, è stata, altresì, individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata;
- in forza della normativa regionale il Dip.to SUA della Regione Basilicata assolve le funzioni di Stazione Unica Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
- il Consiglio dell'ANAC con deliberazione del 23 luglio 2015 ha iscritto nell'elenco dei Soggetti Aggregatori ex art. 9 D.L. 66/2014, per la Regione Basilicata, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;

TENUTO CONTO che:

gli enti strumentali della Regione, le società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché i consorzi di bonifica e i consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata:

- ✓ in virtù del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 32 della L.R. n.18/2013 s. m. e i. , come sostituiti dal comma 2 del citato art. 10 della L.R n. 26 del 18/08/2014 s. m. e i. e degli artt. 77 e 78 L.R. 5/2016 sono obbligati ad avvalersi del Dip.to SUA-RB in funzione di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento dei lavori servizi e forniture secondo gli importi definiti e secondo la calendarizzazione stabiliti dal legislatore regionale;
- ✓ e ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 e del 3° co. dell'art. 10 della L.R. 26/2014 e s. m. e .i. sono tenuti a rivolgersi al Dip.to SUA-RB in funzione di Soggetto Aggregatore per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui alle categorie merceologiche individuate con DPCM emanato ai sensi del 3° co. dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014;

INDIVIDUATI i destinatari delle prescrizioni contenute nel comma 3 dell'art. 32 della LR 18/2013 s.m. e i. e nel combinato disposto del comma 5 dell'art. 10 della LR. 26/2014 s. m. e i. e dell'art. 9 del DL 66/2014 come convertito con modificazioni nella L. 89/2014 - giusta anche i contenuti delle DD.G.R. nn. 659/2012, 931/2013 e 957/2015 - nei seguenti enti:

Società partecipate:

Sviluppo Basilicata SpA, Società Energetica Lucana SpA, Acqua SpA e Acquedotto Lucano SpA;

Enti strumentali:

A.L.S.I.A. (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura), A.P.T. (Agenzia di Promozione Territoriale), A.R.D.S.U. (Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario), A.R.P.A.B. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata), Parco Regionale Chiese Rupestri, Parco Regionale Gallipoli Cognato, Autorità di Bacino, A.T.E.R. Agenzia Territoriale di Edilizia Residenziale di Potenza e A.T.E.R. Agenzia Territoriale di Edilizia Residenziale di Matera;

Consorzi di Bonifica:

Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, Consorzio di Bonifica di Alta Val d'Agri e Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano;

Consorzi di Sviluppo Industriale:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

RITENUTO di dover dare esecuzione alle previsioni contenute nei commi 4 e 5 dell'art. 10 della L.R. 26/2014 s. m. e i. con l'adozione di uno schema di convenzione che regoli i rapporti tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti strumentali della Regione, le società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché i consorzi di bonifica e i consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata per la tenuta dei rapporti sorgenti ex art. 32, 3°c. della L.R. 18/2013 ss. mm. e ii ed ex combinato disposto dell'art. 9 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 e del 3° c. dell'art. 10 della L.R. 26/2014 s. m. e i.;

VISTO lo schema predisposto dall'Ufficio Amministrazione ed Attività Esterne del Dipartimento SUA-RB;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello stesso schema e, a fini di semplificazione amministrativa, disporre di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB alla sottoscrizione delle conseguenti convenzioni con il conferimento del potere di procedere per le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione ed in via ulteriore;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) di approvare l'allegato schema "Convenzione tra la Regione Basilicata SUA e l'Ente...per la disciplina delle attività svolte dalla Regione Basilicata inerenti alla Stazione Unica Appaltante - S.U.A.-R.B. ex 3° co. dell'art. 32 L.R. 18/2013 e ss. mm. e ii. ed ex combinato disposto dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 e del 3° co. dell'art. 10 della L.R. 26/2014 s. m. e i. ";
- 2) di individuare nei seguenti enti: Sviluppo Basilicata SpA, Società Energetica Lucana SpA, Acqua SpA e Acquedotto Lucano SpA., A.L.S.I.A. (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura), A.P.T. (Agenzia di Promozione Territoriale), A.R.D.S.U. (Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario), A.R.P.A.B. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata), Parco Regionale Chiese Rupestri, Parco Regionale Gallipoli Cognato, Autorità di Bacino, A.T.E.R. Agenzia Territoriale di Edilizia Residenziale di Potenza e A.T.E.R. Agenzia Territoriale di Edilizia Residenziale di Matera, Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto, Consorzio di Bonifica di Alta Val d'Agri e Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, i destinatari delle prescrizioni contenute nel comma 3 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 s.m. e i. e nel combinato disposto del comma 5 dell'art. 10 della L.R. 26/2014 s. m. e i. e dell'art. 9 del DL 66/2014 come convertito con modificazioni nella L. 89/2014 ;
- 3) Di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB alla sottoscrizione delle convenzioni con il conferimento del potere di procedere autonomamente per le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione ed anche in via ulteriore;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, merito e semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione - RCP e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità - RTI per la pubblicazione in attuazione del D. Lgs. N. 33/2013;
- 5) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web www.basilicatanet.it .

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE


(Avv. Fernanda Cariatì)

REGIONE BASILICATA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
IL DIRIGENTE GENERALE
DOT. ANGELO RAFFAELE RISALDI

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

CONVENZIONE

REGIONE BASILICATA

e

(ENTE)

per

la disciplina delle attività svolte dalla Regione Basilicata inerenti alla

Stazione Unica Appaltante – S.U.A.

(ex 3° co. dell'art. 32 L.R. 18/2013 e ss.mm. e ii. ed ex combinato disposto art. 9 D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 e 3° co. dell'art. 10 L.R. 26/2014 e s.m. e i.)



REGIONE BASILICATA

tra

la **Regione Basilicata**, Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata (SUA-RB) in funzione di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza (CdC), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n.4, (C.F.: 80002950766) in persona del Dirigente Generale dott. Angelo Raffaele Rinaldi nato a _____ il _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta DGR n. _____ del _____, di seguito indicata come SUA-RB;

e

Ente _____ con sede in _____ alla via _____ (C.F.: _____), in persona del legale rappresentante pro tempore _____, nato a _____ il _____ CF _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta _____ n. _____ del _____, di seguito indicato come Ente aderente;

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTI

- ✓ la L. 241/90 ss. mm. e ii.;
- ✓ il D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii - *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* in vigore dal 19.4.2016, nuovo “Codice dei contratti pubblici” (utilizzando, in mancanza di una espressa auto-qualificazione del nuovo testo normativo, la denominazione suggerita dal Consiglio di Stato, in luogo di quella di “codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” indicata dall’art. 1, comma 1, lett. b della legge delega n. 11/2016);
- ✓ l’art. 3 del Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 il quale alla lettera n) del 1 comma definisce i soggetti aggregatori nel seguente modo: *“n) «soggetto aggregatore», le centrali di committenza iscritte nell’elenco istituito ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;
- ✓ l’art. 13 della L. 136/2010 avente ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;



REGIONE BASILICATA

- ✓ il D.P.C.M. del 30.6.2011 avente ad oggetto: " *Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie*";
- ✓ la Circ. 05/10/2011, n. 11001/119/7/22 avente ad oggetto: " *D.P.C.M. 30 giugno 2011 sulla Stazione Unica Appaltante*", emanata dal Ministero dell'interno, Gabinetto del Ministro, Uff. II - Ordine e sicurezza pubblica;
- ✓ l'art. 32 della L.R. 18/2013 ss. mm. e ii., il quale ha stabilito al 3° co. che: " *Gli enti strumentali della Regione, le società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché i consorzi di bonifica e i consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata sono obbligati ad avvalersi della stazione unica appaltante per gli affidamenti di cui al comma 1*",
- ✓ il comma 3 dell'art. 10 L.R. 26/2014 s. m. e i. il quale prevede: " *La Stazione Unica Appaltante è altresì individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata* ";
- ✓ la determinazione dell'A.N.A.C. n. 3/2015 concernente i rapporti tra stazione unica appaltante e soggetto aggregatore (centrale unica di committenza)- Prime indicazioni interpretative sugli obblighi di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs. 163/2006 ss. mm., e ii. e l'Atto di segnalazione n. 3/2015 dell'ANAC indirizzata al Governo concernente le spese di gestione delle procedure di gara delle centrali di committenza e - per l'utilizzo di piattaforme elettroniche (anche in ASP) ovvero per la stipula di convenzioni- poste a carico dell'aggiudicatario;
- ✓ la delibera del Consiglio dell'ANAC del 23 luglio 2015 che ha iscritto nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del D.L. 66/14, c.c.m., dalla L. 89/2014, per la Regione Basilicata Stazione Unica Appaltante Basilicata;
- ✓ la L.R. n. 31 del 13/08/2015, avente ad oggetto: " *Disposizioni urgenti inerenti la stazione unica appaltante della Regione Basilicata*";
- ✓ la D.G.R. n. _____ del _____ 2016 avente ad oggetto : " *Adeempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss. mm. ii.- Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti ex 3° co. dell'art. 32 LR 18/2013 s. m. e i. per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A. e al Soggetto Aggregatore*", con la quale la Giunta regionale ha deciso di



REGIONE BASILICATA

adottare uno schema di convenzione per regolamentare la tenuta dei rapporti tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti individuati al co. 3 dell'art. 32 della LR. della LR 18/2013 ss. mm. e ii. per regolare i rapporti sorgenti dal 1° co. del medesimo articolo e dal 3° co. dell'art. 10 LR. 26/2014 s.m.e i.;

- ✓ la deliberazione dell'ente n. _____ del _____ con la quale si è preso atto della DGR n. _____ del _____ .2016 :“ *Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss. mm. ii.- Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti ex 3° co. dell'art. 32 LR 18/2013 s. m. e i. per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A. e al Soggetto Aggregatore*”;

CONSIDERATO

che occorre procedere a sottoscrivere la presente convenzione per regolamentare la tenuta dei rapporti tra la Regione Basilicata SUA-RB e l'Ente aderente sorgenti ex art. 32, 2°co della LR 18/2013 ss. mm. e ii e ex art.10,3°co. della LR 18/2013 ss. mm. e ii ;

tutto ciò premesso e considerato, costituendo le premesse e il considerato parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO

Art. 1

FINALITA'

Finalità della presente convenzione è quella di razionalizzare la spesa, rendere le procedure di gara più snelle e rapide, sviluppare e semplificare l'accesso al mercato degli appalti alle imprese locali e renderlo più competitivo, costituire una collaborazione virtuosa tra PP.AA..

Art. 2

OGGETTO E AMBITO DI OPERATIVITÀ SUA-RB

(art. 4, 1° co. lett. a) – DPCM 30/6/2011)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra SUA-RB e il costituito Ente con le specificazioni di cui in seguito, relativi all'espletamento di procedure di gara per l'individuazione dei soggetti per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 (*fino al 31.12.2016 vige*



REGIONE BASILICATA

l'importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria – art. 78 L.R. 5/2016), servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria secondo i criteri individuati dal legislatore regionale nel 1° co. dell'art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm. e ii..

La SUA–RB relativamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture svolge due funzioni:

- di stazione unica appaltante che per conto dell'ente gestisce una gara dall'avvio sino alla proposta di aggiudicazione;
- di Soggetto Aggregatore conclude un Accordo Quadro / Convenzione con l'/gli aggiudicatario/i per l'approvvigionamento di beni e servizi individuati dal DPCM adottato ex co. 3° dell'art. 9 del DL.66/2014 c.c.m. dalla L. 89/2014;

ART. 3

ATTIVITA' DELLA SUA-RB

(art. 4, 1° co. lett. a) – DPCM 30/6/2011)

ATTIVITÀ DELLA SUA-RB COME STAZIONE UNICA APPALTANTE

La SUA–RB è Stazione Unica Appaltante per l'Ente aderente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nei limiti degli importi stabiliti dal legislatore regionale.

In qualità di Stazione Unica Appaltante la SUA-RB, per il tramite dell'Ufficio competente, svolge le seguenti funzioni:

- a) acquisisce la richiesta dell'ente¹ provvedendo, entro trenta giorni dalla ricezione, alla nomina del Responsabile del Procedimento - R.d.P. ex art. 5 L. 241/90 ss. mm. e ii., che:
- i. ex art. 14 L. 241/90 ss. mm. e ii. indice o propone di indire una conferenza di servizi con il R.U.P. nominato dall'ente aderente.
In sede di conferenza il RdP del competente Ufficio della SUA-RB collabora con il RUP dell'ente aderente alla redazione del capitolato speciale;
 - ii. quantifica in via preventiva i costi da rimborsare alla S.U.A.;
 - iii. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sulla scorta del verbale della conferenza di servizi propone/provvede la/all'indizione della gara, redige il verbale di proposta di aggiudicazione², adempie gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e verifica il

¹ La richiesta, secondo la modulistica predisposta all'uopo, deve contenere la nomina del RUP, i suoi riferimenti personali, l'indicazione della PEC e deve essere corredata dai documenti necessari.

² Nel caso di nomina della commissione giudicatrice sarà quest'ultima a redigere il verbale di proposta di aggiudicazione:



REGIONE BASILICATA

- possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa;
- iv. in caso di contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornisce gli elementi tecnico-giuridici utili alla difesa dell'amministrazione;
 - v. collabora con il R.U.P. nominato dall'ente ai fini della stipulazione del contratto;
 - vi. riceve ogni comunicazione sulla esecuzione del contratto;
- b) nel caso di appalto di lavori, ove ritenuto opportuno o necessario, verifica la progettazione, ovvero in caso di impossibilità a provvedere, individua il verificatore tra le strutture tecniche esterne;
- c) individua nel caso di appalto da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per ciascun appalto, il segretario della Commissione giudicatrice;
- d) approva e pubblica la proposta di aggiudicazione, provvede tramite il RdP per la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario/i; approva e pubblica il provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace;
- e) provvede a costituirsi nei giudizi instaurati per censurare gli atti di gara o l'aggiudicazione definitiva;
- f) cura ogni altra attività funzionale all'espletamento degli appalti che non sia di competenza del R.d.P. o dell'ente aderente.

Nel rispetto della normativa vigente la Direzione Generale della SUA-RB nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedono quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ATTIVITÀ DELLA SUA-RB COME SOGGETTO AGGREGATORE

La SUA-RB quale Soggetto Aggregatore ex 3° co. dell'art. 9 D.L. 66/2014, c.c.m., dalla L. 89/2014 aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro/convenzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi individuati dal DPCM adottato ex co. 3° dell'art. 9 del DL.66/2014 c.c.m. dalla L. 89/2014.

La SUA-RB quale Soggetto Aggregatore, per il tramite dell'Ufficio, procede dalla fase di indizione della procedura di gara sino alla aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché al monitoraggio della esecuzione del contratto per la parte di competenza.

In particolare l'ufficio "Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" svolge le seguenti funzioni:

- a) predisporre la programmazione annuale delle gare da espletare per le categorie di beni e servizi individuati dal DPCM adottato ex co. 3° dell'art. 9 del DL.66/2014 c.c.m. dalla L. 89/2014;



REGIONE BASILICATA

- b) ove le esigenze di approvvigionamento dell'ente aderente siano suscettibili di essere soddisfatte con l'espletamento di una gara all'interno della programmazione di cui alla precedente lettera a):
- I. provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento - R.d.P. ex art. 5 L. 241/90 ss. mm. e ii., che:
 - i. acquisisce dall'ente aderente (o dagli enti aderenti ove siano più gli enti interessati all'approvvigionamento di beni e servizi) il nominativo del rispettivo (i) R.U.P. nominato(i) ex art. 31 D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii.;
 - ii. ex art. 14 L. 241/90 ss. mm. e ii. indice o propone di indire una conferenza di servizi con il R.U.P. dell'ente aderente (o degli enti aderenti) per l'individuazione dei fabbisogni dell'ente/Enti da soddisfare con la gara da espletare;
 - iii. redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara;
 - iv. adotta o propone di adottare la determina a contrarre;
 - v. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi e propone/provvede la/all'indizione della gara, provvede ad adempiere gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici ed a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa;
 - vi. monitora la esecuzione del contratto ricevendo la/e relazione/i dal/i RUP dell'Ente/degli Enti aderente/aderenti sulla esecuzione degli ordinativi di spesa e sulle contestazioni;
 - vii. riceve ogni comunicazione sulla esecuzione del contratto;
 - II. individua, nel caso di appalto da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e per ciascun appalto, il segretario della Commissione giudicatrice;
 - III. approva e pubblica la proposta di aggiudicazione, provvede tramite il RdP per la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario/i; approva e pubblica il provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace;
 - IV. stipula l'Accordo quadro con la/le impresa/e aggiudicataria/e che si impegnerà/anno a concludere i successivi contratti "derivati" con l'Ente/gli Enti aderente/i ad accettare, fino alla concorrenza del quantitativo complessivo stabilito, gli ordinativi di fornitura provenienti dai medesimo/i Ente/i nel rispetto delle condizioni ed i prezzi stabiliti nel provvedimento di aggiudicazione definitiva;



REGIONE BASILICATA

- V. provvede a costituirsi nei giudizi instaurati per censurare gli atti di gara o l'aggiudicazione definitiva;
- VI. cura ogni altra attività funzionale all'espletamento degli appalti che non sia di competenza del dell'Ente.

Nel rispetto della normativa vigente la Direzione Generale della SUA-RB nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedono quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 4

ATTIVITA' DI OGNI ENTE

(art. 4, 1° co. lett. a), d) ed e) – DPCM 30/6/2011)

L'Ente aderente per parte propria si impegna:

- A. a tenere i rapporti con la SUA-RB improntati alla massima collaborazione e tempestività;
- B. a trasmettere alla SUA-RB entro il 30 settembre di ogni anno gli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente concernenti i lavori e l'acquisizione di beni e servizi, e tempestivamente ogni modificazione che dovesse intervenire;
- C. a garantire la funzionalità dell'acquisizione dei lavori, servizi e forniture rispetto alla soddisfazione dei bisogni espressi e/o individuati nell'atto di programmazione dei lavori o dell'acquisizione di beni e servizi o nell'atto ad hoc;
- D. a provvedere al rimborso dei oneri economici sia dell'/gli esperto/i interpellato/i a discrezione dalla SUA-RB nell'ambito della commissione giudicatrice sia dei componenti della commissione medesima; tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'ente;
- E. a sostenere le spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese meglio specificate nel successivo art. 6, da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi della normativa vigente.
- F. con riferimento all'ATTIVITA' DELLA SUA-RB COME STAZIONE UNICA APPALTANTE:
 - a) ex art. 4, 1° co. lett. d) – DPCM 30/6/2011 a trasmettere alla SUA-RB entro il 31 ottobre di ogni anno l'elenco dei contratti per i quali nell'anno successivo si prevede l'affidamento e di trasmettere, su richiesta della SUA-RB, ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi;
 - b) a nominare il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii. il quale procede a porre in essere gli atti di competenza:



REGIONE BASILICATA

- I. ad adottare o far adottare la determina a contrarre per l'acquisizione di lavori servizi e forniture nel rispetto della programmazione lavori o della programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi o delle esigenze dell'ente;
 - II. a trasmettere alla SUA-RB la richiesta di procedere all'espletamento della gara, sottoscritta debitamente dall'organo competente, contenente la proposta di procedura di gara e di capitolato speciale e corredata dai documenti necessari quali: il CUP (se previsto), il progetto tecnico ed estimativo ed il provvedimento inerente alla quantificazione dell'importo contrattuale e della relativa copertura finanziaria comprensiva dei costi di espletamento della procedura contrattuale, e, sia nel caso di appalto di lavori sia nel caso di appalto di beni e servizi, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione del progetto;
 - III. a partecipare fattivamente nelle apposite conferenze di servizi indette dalla SUA-RB quale Stazione appaltante, collaborando in special modo alla redazione del capitolato speciale;
 - IV. se competente³, a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto;
 - V. se competente, a comunicare con la massima tempestività all'Ufficio competente della SUA-RB esecuzioni irregolari del contratto;
 - VI. a curare gli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché i relativi pagamenti sulla base dei giustificativi di spesa, se competente;
- c) a stipulare il contratto;
- d) a comunicare tutti i dati utili per il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie ex art. 4, 1° co. lett. e) – DPCM 30/6/2011 la redazione di varianti in corso d'opera, i ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori oneri da parte delle imprese aggiudicatarie degli appalti, etc.
- G. con riferimento all'ATTIVITA' DELLA SUA-RB COME SOGGETTO AGGREGATORE:
- a) a nominare il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii. il quale:
 - I. partecipa fattivamente alle conferenze di servizi indette dal RdP della SUA-RB. ed in quella sede 1) collabora con il RdP della SUA-RB, e, ove presenti, anche con i RUP degli altri Enti aderenti alla individuazione dei fabbisogni e degli elementi ed alla redazione del capitolato speciale, alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto;
 - II. riceve l'Accordo quadro sottoscritto dalla SUA-RB sulla cui scorta provvede per la sottoscrizione del contratto derivato e ad emettere ordinativi di fornitura nel

³ In difetto di competenza in capo al RUP provvede il soggetto normativamente competente.



REGIONE BASILICATA

- rispetto di quanto previsto nel progetto, a comunicare con la massima tempestività all'Ufficio competente del SUA-RB esecuzioni irregolari del contratto e/o del progetto;
- III. cura gli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei servizi e forniture, nonché per i relativi pagamenti sulla base dei giustificativi di spesa, se competente;
- IV. provvede per la parte di competenza al monitoraggio dell'esecuzione degli ordinativi da parte dell'aggiudicatario/i, alla redazione di varianti in corso d'opera, a segnalare ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori oneri da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, e quant'altro esuli dalle prescrizioni contrattuali iniziali.

ART. 5

Tenuta dei rapporti e modalità di comunicazione tra i responsabili dei procedimenti

(art. 4, 1° co. lett. a) – DPCM 30/6/2011)

I rapporti tra il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. e il Responsabile del Procedimento nominato ex art 5 L. 241/90 ss.mm. e ii. sono improntati alla massima collaborazione, tempestività e trasparenza.

Le comunicazioni tra gli stessi avvengono conformemente alle previsioni dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005 ss. mm. e ii.

Nel primo atto inviato l'Ente aderente indica il nominativo del Responsabile del Procedimento, gli estremi dell'atto di nomina e l'indirizzo di posta elettronica certificata sulla quale inviare/ricevere la corrispondenza.

L'Ente aderente è impegnato, altresì, a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse riguardare le informazioni già fornite e relative alla procedura di gara.

ART. 6

Costi e rendicontazione delle attività della SUA-RB e relativi rimborsi

(art. 4, 1° co. lett. b) – DPCM 30/6/2011)

Sono a carico dell'Ente aderente i "*costi diretti*" sostenuti direttamente dalla SUA-RB (a titolo esemplificativo: le spese sostenute per la pubblicità legale, per gli incarichi ad esperti e ai componenti della commissione giudicatrice, per la tenuta delle conferenze di servizi e quant'altro occorresse) e i "*costi generali*" ovverosia quei costi che sono sostenuti dalla SUA-RB per l'attività di



REGIONE BASILICATA

espletamento delle gare e che dovrebbero essere sostenuti dall'amministrazione appaltante se quest'ultima procedesse direttamente a selezionare il contraente. Questi ultimi costi sono quantificati in maniera forfetaria come segue:

- a. l' 1% dell'importo a base di gara per appalti di lavori, servizi e forniture con valore inferiore a 2 milioni di euro;
- b. lo 0,70% dell'importo a base di gara per appalti di lavori, servizi e forniture con valore uguale o superiore a 2 milioni di euro calcolato sulla quota eccedente i 2 milioni di euro;

In ogni caso l'importo per i costi generali dovuti alla SUA-RB non potranno superare per ogni gara € 50mila. La SUA-RB prima di espletare la gara provvede ad inviare all'Ente aderente un preventivo indicante le spese che verosimilmente verranno sostenute e l'importo della somma forfetaria, secondo la percentuale di cui alle precedenti lettere a) e b) da calcolare sull'importo a base di gara.

La SUA-RB al termine dell'attività espletata e a conclusione della stessa redige e trasmette all'ente o agli enti interessati un rendiconto articolato in una relazione illustrativa e nella specificazione dei costi sostenuti dalla Stazione Unica Appaltante / Soggetto Aggregatore.

La relazione è corredata dai verbali di gara relativi alla procedura esperita e dal provvedimento amministrativo che dispone l'aggiudicazione definitiva, con la documentazione attestante la avvenuta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario/i.

L'importo delle somme dovute deve essere contestato nei venti giorni successivi con invio di comunicazione via PEC al dirigente dell'ufficio competente.

La mancata contestazione delle somme o un inoltrato tardivo della comunicazione producono l'immodificabilità della somma dovuta alla SUA-RB.

L'Ente debitore provvederà a rimborsare le somme dovute alla SUA-RB (costi diretti e costi generali) per l'espletamento della gara entro venti giorni dalla richiesta.

ART. 7

Distribuzione degli oneri degli eventuali contenziosi

(art. 4, 1° co. lett. c) – DPCM 30/6/2011)

Per eventuali controversie tra le Parti in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le medesime si impegnano reciprocamente ed obbligatoriamente ad esperire un tentativo di conciliazione presso la Direzione generale della Presidenza della Giunta



REGIONE BASILICATA

regionale. Ove il tentativo non avesse esito positivo le controversie andranno proposte dinanzi al Giudice competente.

Per eventuali controversie con terzi le Parti danno invece atto che:

- a. la Regione Basilicata SUA-RB provvede a costituirsi nei giudizi instaurati avverso gli atti della procedura di gara e a sostenere i relativi costi se dovuti dalla stessa SUA-RB;
- b. la Regione Basilicata – Soggetto Aggregatore con onere a proprio carico, provvede a costituirsi nei giudizi instaurati avverso gli atti di gara e relativamente ai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione definitiva per il caso di inadempimenti ascrivibili esclusivamente alla SUA-RB/ Soggetto Aggregatore
- c. l'Ente aderente a proprie spese provvede a costituirsi nei giudizi aventi ad oggetto propri inadempimenti. La chiamata in giudizio della Regione da parte degli stessi enti comporta l'irripetibilità delle spese giudiziali connesse.

ART. 8

Decorrenza della convenzione e norma transitoria

Le Parti danno atto che, trattandosi di gestione di gare imposta dalla legge, la presente convenzione è stipulata a tempo indeterminato.

L'attività da parte della SUA-RB ha inizio a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Ai sensi e per gli effetti del co. 4° bis dell'art. 32 LR. 18/2013 s.m. e i., come introdotto dal 2° co. dell'art. 77 della LR. 5/2016, la presente convenzione è efficace solo per i contratti scaduti e per i contratti nuovi successivi alla stipula delle medesima scrittura.

Le difficoltà interpretative della presente scrittura saranno risolte dal Dirigente Generale della SUA-RB.

ART. 9

Trattamento dati personali ex D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii. l'Ente aderente presta il proprio incondizionato consenso al trattamento dei dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attività posta in essere dalla SUA-RB, anche per fini statistici e per evadere richieste di altre autorità.



REGIONE BASILICATA

ART. 10

Registrazione

La presente convenzione, redatta in due esemplari, uno per ogni Parte, è esente dall'imposta di bollo ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/86 ss. mm. e ii.

ART. 11

Sottoscrizione

Ai sensi del co. 2 bis dell'art. 15 L. 241/90 ss. mm. e ii. il presente atto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

ART. 12

CLAUSOLA FINALE

Le clausole della presente convenzione saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in fonti normative primarie, nazionali, regionali e secondarie, che entrino in vigore successivamente alla sottoscrizione del medesimo.

L.C.S.

Per la Regione Basilicata
Dipartimento Stazione Unica Appaltante
Il Dirigente Generale

Per L'ENTE

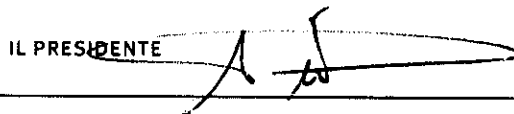
.....
.....

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 19.05.2016
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

